



# PROVINCIA DI VERCELLI

## Deliberazione della Giunta Provinciale

Verbale N 169

### SEDUTA DEL 12 Ottobre 2012

L'anno duemiladodici addi' didici del mese di ottobre alle ore 9,30 in Vercelli nella Sala delle Adunanze al primo piano del Palazzo provinciale, si e' riunita la Giunta Provinciale previo avviso di convocazione con annesso ordine del giorno.

Per la trattazione della proposta sottoindicata sono stati convocati:

		Present i	Assenti
<b>RIVA VERCELLOTTI Carlo</b>	- <b>Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>BASSO Massimo</b>	- <b>Vice Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>CAMANDONA Massimo</b>	- <b>Assessore</b>		<b>X</b>
<b>COSSU Maria Cristina</b>	- <b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>DAGO Angelo</b>	- <b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>GILARDINO Davide</b>	- <b>Assessore</b>	<b>X</b>	

Assiste il Segretario Generale della Provincia Dott. Salvatore CORRADO.

Essendo l'adunanza in numero legale il Presidente apre la discussione sul seguente

## OGGETTO

Programma Provinciale Gestione Rifiuti. Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/06 e alla L.R 40/98. Approvazione Documento Tecnico Preliminare di VAS ed avvio della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia ambientale (fase di scoping)

Il relatore, l'Assessore GILARDINO Davide sottopone ad approvazione la seguente proposta:

## LA GIUNTA PROVINCIALE

### Premesso che

l'art. 19, comma 1, lett. g) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 attribuisce alle Province le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone *intercomunali o l'intero territorio provinciale nei settori dell' "organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore..."*;

l'art. 197 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in Materia Ambientale" assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale;

l'art. 197 pone inoltre in capo alle Province il compito di individuare sulla base delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento e dei criteri fissati dalla Regione, e sentita l'Autorità d'Ambito e i Comuni, le zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché le zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti;

la L.R. 24/02 prevede tra le competenze delle province l'adozione dei Programmi Provinciali di Gestione dei Rifiuti, sulla base del Piano Regionale (art. 3 comma a). Nella stessa legge (art. 6 comma 1) viene indicato che il programma provinciale, raccordato con il piano territoriale di coordinamento, ha l'obiettivo di attuare le indicazioni ed i criteri stabiliti dal piano regionale e di consentire la realizzazione dei dettami dello stesso mediante l'individuazione di concrete ed operative linee di intervento. Il programma provinciale (art. 6 comma 7) è sottoposto ad aggiornamento in seguito alla variazione del piano regionale e, comunque, può essere sottoposto in ogni momento a modificazioni;

il vigente PPGR della Provincia di Vercelli è stato approvato con DCP n. 337 del 07/07/1998. La presa d'atto della Regione è avvenuta con DGR n. 47-27062 del 12/04/1999, per cui si rende necessaria ed opportuna una revisione alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta;

con DGP n. 492 del 4 maggio 2009 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'anno 2009 che ha assegnato ai dirigenti competenti le risorse per il raggiungimento degli obiettivi di gestione che prevedeva tra gli altri la redazione del nuovo Programma Provinciale Gestione Rifiuti;

con determinazione dirigenziale n. 1740 del 10/07/2009 veniva autorizzata ai sensi dell'art. 81-83 -125 del D.Lgs. 163/2006 la procedura di gara per l'affidamento del servizio di redazione del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Vercelli (PPGR) nel rispetto del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s. m. e i., della L.R. 24 ottobre 2002, n. 24 e s.m.i., dei correlati provvedimenti attuativi nonché della restante normativa vigente, anche locale, in materia di gestione dei rifiuti e in materia ambientale;

con determinazione dirigenziale n. 2577 del 22/09/2009, in esito alle procedure di gara previste dal D.Lgs. 163/2006, veniva aggiudicato alla E.R.I.C. A. Soc. Coop di Alba il servizio di redazione del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Vercelli (PPGR) per l'importo di Euro

76.080,00 con sottoscrizione di apposito contratto rep. n. 34695 del 23/10/2009;

la stesura del PPGR ha subito una fase di sospensione e rallentamento delle attività previste a seguito della decadenza avvenuta nei primi mesi del 2010 degli organi politici dell'Ente con il conseguente periodo di Commissariamento conclusosi nel mese di giugno 2011 con l'insediamento della nuova amministrazione;

### **Dato atto che**

l'iter di approvazione del PPGR è regolato dall'art.6 della LR 24/2002 s.m.i.;

Il D.Lgs. 152/2006 s.m.i. impone l'obbligo di sottoporre a valutazione ambientale strategica i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e tra questi rientrano i programmi di gestione dei rifiuti (art.6 co.2 lett.a);

la L.R. 40/98 e smi (art. 20 e allegato F) e la DGR 9 giugno 2008, n. 12-8931 (*Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi*) dettano la disciplina regionale di dettaglio in materia di VAS;

### **Rilevato che**

il D.Lgs. 152/06 individua come "Autorità competente" nel procedimento di VAS, "la pubblica amministrazione cui compete ..l'elaborazione del parere motivato nel caso di valutazione di piani e di programmi" (co.1 lett.p) e come "Autorità procedente" "il soggetto pubblico o privato che elabora il piano o programma" (co.1 lett.q);

la DGR n.12-8931/2008 sopra richiamata precisa, a sua volta, che l'Autorità competente ad effettuare nell'ambito del procedimento di VAS la valutazione complessiva degli effetti ambientali del piano o programma esprimendo il parere di compatibilità ambientale, nelle more di definizione della normativa regionale, "deve essere identificata nell'amministrazione competente all'approvazione del piano o programma";

a seguito di confronto con la Regione Piemonte si è convenuto che, nell'ambito del procedimento di cui si tratta, la Provincia è da identificarsi come Autorità procedente e la Regione medesima è da individuare come Autorità competente in quanto ad essa è demandato il compito di valutare la conformità del programma provinciale alla normativa e alla pianificazione regionale ai sensi dell'art.6 della LR 24/2002;

il procedimento di VAS applicato al Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, integrato con l'iter di approvazione della revisione del PPGR secondo la L.R. 24/2002, è costituito dall'insieme delle seguenti fasi:

- Fase di scoping – predisposizione da parte dell'Autorità procedente del Documento Tecnico Preliminare che definisce la portata delle informazioni da inserire nel rapporto ambientale e il livello di dettaglio delle analisi e delle informazioni ambientali necessarie alla valutazione. Il Documento Tecnico Preliminare, dopo l'adozione da parte della Giunta

Provinciale, è oggetto di consultazione da parte dei soggetti competenti in materia ambientale;

- Redazione da parte dell'Autorità procedente del Rapporto Ambientale – il documento, che supporta l'intero iter di approvazione del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, descrive e valuta gli impatti significativi determinati dall'attuazione delle scelte definite nel PPGR sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del programma stesso;
- Adozione da parte della Giunta Provinciale della Proposta di Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica e sua pubblicazione;
- Consultazione dei soggetti istituzionali e del pubblico sulla Proposta di Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti e del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica;
- Fase di valutazione – l'Autorità competente, in collaborazione con l'Autorità procedente, acquisiti e valutati i documenti, osservazioni, obiezioni e suggerimenti, esprime il proprio parere motivato. L'Autorità procedente provvede, ove necessario anche alla revisione del programma alla luce del parere motivato;
- Approvazione del Consiglio Provinciale, su proposta della Giunta Provinciale, del PPGR tenuto conto delle osservazioni e dei pareri motivati e trasmissione alla Regione Piemonte ai fini della verifica di conformità alla LR 24/2002 e del piano regionale di gestione dei rifiuti;
- Fase di monitoraggio - assicura il controllo sugli impatti significativi derivanti dall'attuazione del PPGR e verifica il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti nel PPGR, così da individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisti e adottare opportune misure correttive.

Considerato che la Società E.R.I.C.A. Soc. Coop. ha predisposto, come da contratto, una bozza di elaborato del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti da sottoporre alle procedure previste dalla normativa vigente in materia di programmazione della gestione dei rifiuti (L.R. 24/2002) e di Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs 152/2006 e s.m.i., parte II);

Dato atto che nel corso dei mesi di giugno/luglio 2012 si sono tenuti alcuni incontri preliminari di concertazione e condivisione delle linee programmatiche e dei contenuti principali del PPGR rivolti alla Commissione Consigliare Ambiente e a tutte le Amministrazioni Comunali oltre che al pubblico e ai portatori di interesse;

### **Preso atto che**

è stato redatto Documento Tecnico Preliminare di VAS - depositato in data 28 settembre 2012 - nel quale vengono indicati il contesto programmatico del PPGR della Provincia di Vercelli, i principali contenuti ambientali da includere nel rapporto ambientale con la specificazione del livello di dettaglio ritenuto funzionale e la definizione del relativo ambito di influenza;

il Documento Tecnico Preliminare di VAS, in coerenza con l'iter procedurale sopra richiamato, permette l'avvio della fase di specificazione (scoping), secondo

quanto disciplinato dall'art. 13 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dalla DGR 12-8931 del 9 giugno 2008 con la consultazione dei Soggetti Competenti in materia ambientale;

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, come evincesi dal documento allegato sub A) alla presente deliberazione

A voti unanimi

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto ed approvare il Documento Tecnico Preliminare di VAS depositato in data 28 settembre 2012 allegato sub B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare avvio della fase di specificazione (scoping) con la consultazione dei Soggetti Competenti in materia ambientale secondo quanto disciplinato dall'art. 13 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dalla DGR 12-8931 del 9 giugno 2008;
3. Di demandare al Dirigente competente la trasmissione alla Regione Piemonte e ai Soggetti Competenti in materia Ambientale del Documento Tecnico Preliminare di VAS;
4. Di demandare al Dirigente competente l'adeguata informazione al pubblico dell'avvio della fase di specificazione (scoping) del PPGR attraverso la pubblicazione di idoneo avviso e del Documento Tecnico Preliminare di VAS sul sito internet dell'Ente.

Indi, con votazione unanime, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. lgs 267/2000.

Allegato sub. A)

OGGETTO: Programma Provinciale Gestione Rifiuti. Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/06 e alla L.R 40/98. Approvazione Documento Tecnico Preliminare di VAS ed avvio della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia ambientale (fase di scoping)

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

(art. 49, 1 comma D.Lgs. 267/2000)  
SETTORE

f.to IL DIRETTORE DI

Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Salvatore CORRADO

**IL PRESIDENTE  
IL SEGRETARIO GENERALE**

**– f.to Carlo RIVA VERCELLOTTI  
– f.to Salvatore CORRADO**

**Per copia conforme ad uso Amm.vo  
f.to L'incaricato del Servizio**